Rassegna stampa 13-14-15 gennaio 2024



15 gennaio 2024



## GIORNALE di LECCO

Il Settimanale della Provincia di Lecco



netweek

Giornale di Lecco - Aut. Triburnale di Lecco - 4xt. Triburnale di Lecco - 4x7 - P.J. 1008/1907 - Direttore responsabile Riccardo Baldazzi - Lecco 15/1/2024 - Editore. Media(RI) srl - Stumpar Liticoud - Pessano con Biomago (MI) - Pubblicibit: Publicibit: Publ

Il capoluogo manzoniano prosegue il cammino dello sviluppo turistico puntando sulla qualità

## Due hotel di lusso in arrivo in

Uno dovrebbe sorgere in centro, l'altro nel complesso della Meridiana. Interessati investitori internazionali

LECCO Grazie all'avvicinarsi delle Olimpiadi invernali del 2026, c'è chi ha deciso di investire in città. I bene informati mormorano, nei corridoi di Palazzo Bovara, che ci siano non uno ma due prestigiosi investitori intenzionati a realizzare altrettanti alberghi in centro e alla Meridiana. Il sindaco Mauro Gattinoni, da noi interpellato, non riesce a nascondere una certa soddisfazione, anche se preferisce adottare la linea della pruden-za: «Ci sono delle interlocuzioni in corso, di cui una in una fase un po' più avanzata dell'altra. Il turismo in questi anni sta andando molto bene e ci sono degli imprenditori che intendono investire in strutture ricettive in città».

Micaela Crippa ALLE PAGINE 2e3



15 gennaio 2024



Intervista a tutto campo al sindaco di Lecco Mauro Gattinoni sui Lavori pubblici che

## Due nuovi alberghi in cen

deranno il via nel 2024. E non si escludono grosse sorprese,...

## co e alla Meridiana

di Micaela Crippa

di Micaela Crippa

LECCO (cmc) 80,4 milioni di euro che finanziano 70 cantieri pubblici: dal teatro, alle scuole passando per la Piccola e il lungolago. Ma la città di Lecco - che sembra risvegliarsi da un periodo di torpore provocato da crisi e pandemia - pare aver trovato nuova linfa e uno slancio che guarda soprattutto al turismo.

Lo afferma con orgoglio il sindaco Mauro Gattinoni che traccia un bilancio più che positivo per il 2023 definito «l'anno dei progetti, per i quali sono arrivati tanti linanziamenti» e guarda con soddisfazione al 2024, «l'anno dei cantieri».

soddisfazione al 2024, «l'an-no dei cantieri».

Insomma «quel lavoro fat-to tra le quattro mura di Palazzo Bovara dal prossimo mese diventerà visibile an-che ai cittadini, creando ma-gari qualche disagio. Ma so che i lecchesi sono sempre comprensivi, del resto la cit-tà diventerà più bella per tutti».

E, complice l'avvicinarsi delle Olimpiadi invernali del 2026, sembra proprio che ci sia chi abbia deciso di pun-tare sul turismo. Già, perché i bene informati mormorano poi corridot di Palazzo Ronei corridoi di Palazzo Bo-vara che ci siano non uno ma due prestigiosi investi-tori intenzionati a realizzare tori intenzionati a realizzare altrettanti alberghi in centro. E non alberghi qualunque perché l'operazione porte-rebbe in città due marchi prestigiosi. Il sindaco, da noi interpellato, preferisce non sbilanciarsi, ma non riesce tuttavia a nascondere una certa soddisfazione.



Il sindaco di Lecco Mauro Gattinoni

«Sul fronte dei cantieri «Sul fronte dei cantieri privati si sta muovendo tanto - dichiara - E questo è significativo perché se c'è chi sta scommettendo sulla città, in tempi non facili, con i costi raddoppiati e i tassi di interesse che sono alle stelle, vuol dire che Lecco è appetibile per tutto quello che si sta muovendo attorno».

Parliamo di hotel. E' vero che ci sono due nuovi

che ci sono due nuovi investitori?

«In questo momento preferisco essere prudente. Diciamo che ci sono delle interlocuzioni in corso, di cui una in una fase un po' più avanzata dell'altra».

Via sindaco, ci dica qualcosa in più, dopotutto ci sono voci in città che vanno in questa direzione...

«Il tema della ricettività e del turismo in questi anni sta andando molto bene, tanto che ci sono degli impren-ditori che intendono investire in etertiva ricettiria in città in strutture ricettive in città.

Tra l'altro si parla di alberghi di un dimensionamento significativo, superiore alle 50 stanze. E questo potrà permettere, se le ipotesi andranno in porto, di aumentare la nostra attrattività: l'ostello sta andando molto bene e sta ricevendo conferme e livelli di saturazione inattesi. Ma è chiaro che si rivolge a un target medio basso, anche se per notte viene richiesta una cifra importante commisurata comunque all'alta qualità del servizio. La struttura è destinata a gruppi, a giovani, famiglie e sportivi. Altra cosa è rivolgere la propria attenzione a un turismo legato al business, alle industrie e alle fiere milanesi, alla clientela internazionale attratta dal trand "Como Lake". Ecco che ci sono un paio di sarena concreti». Si parla di un albergo in zona centralissima, a che punto siete?

«Diciamo che ci sono delle serie interlocuzioni sia per un albergo in zona centrale sia per uno in zona semi-centrale (che sarebbe ubicato alla Meridiana, ndr). Ma non è stato ancora presentato un piano circostanziato e nepiano circostanzia

la Meridiana, ndr. Ma non e stato ancora presentato un piano circostanziato e nep-pure una progettazione ese-cutiva. Ci sono tutte le va-lutazioni da fare sia da parte dell'Amministrazione. Tutta-via già questo è un buon

via, già questo è un buon segnale. Siamo ottimisti». Forse qualcosa si sta muo-vendo sulla ex Deutsche Bank o alla Meridiana? O parliamo di aree diver-

se?
«Non posso sbilanciarmi.
Posso affermare che ci sia del
fermento in città».
Ma c'è un terzo albergo
che è già in fase avanzata... quello che sarà realizzato a villa Brik, glu-

«Per lo spazio che si chia-

ma Atu 16, ovvero area di trasformazione urbana, la proprietà prevede l'abbattimento e la ricostruzione delle vestigia di villa Brik con la realizzazione di un albergo, un ristorante e tre piccole palazzine e avrebbe dovuto essere in fase avanzata; invece, la Sovrintendenza ha rallentato questo progetto perché ritiene necessario effettuare ulteriori approfondimenti. Ovviamente ora dobbiamo analizzare alcuni aspetti, perché il progetto che la proprietà ha presentato al Comune è perfettamente conforme alle prescrizioni del Pgt. La Sovrintendenza ha l'autorità di imporre delle modifiche che riguardano la natura paesistica, ambientale ed estetica (ad esempio forma, sagoma, colore) ma non nego che questo stop imprevisto ci ha un po' sotpresi soprattutto perché il diniego riguarderebbe motivi urbanistici: infatti, oppone altezze, volumetrie e temi che riguardano le distanze. Cose che spettano al Comune e al suo Pgt le cui regole creano legittime aspettative nell'investitore. Abbiamo già chiesto un incontro con la Sovrintendenza».

sto un incontro con la So-vintendenza».

Oltre all'albergo di villa
Brik che cosa prevede il
progetto?

«La scheda dell'Atu 16 prevede almeno 150 posteggi a
uso pubblico, in aggiunta a
quelli asserviti alle residenze
e ai ristoranti e alberghi. Per
noi ha un fortissimo interesse
perché compenserebbero gli perché compenserebbero gli 80 posti che saranno elimi-nati con la riqualificazione «del lungolago, per far posto alla pista ciclabile».